DICHIARAZIONE

in tema di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013

Il sottoscritto Dott. RUBINI Nicolò, nato a e residente in l , codice fiscale: - Dottore Commercialista (professione) con studio in Lanciano (CH), via Martiri VI Ottobre, n. 49/B,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, nonché della nullità dell'atto e del contratto conferiti in violazione delle disposizioni del D.lgs. 08.04.2013, n. 39

Con riferimento all'incarico di "Sindaco Unico" presso la società APIO S.r.l., di cui Fi.R.A. Finanziaria Regionale Abruzzese SpA è socia, conferito con delibera assembleare n. ..... del 9 maggio 2019 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 08.04.2013, n. 39,

D I C H I A R A

In merito al Dispositivo dell'art. 2382 Codice civile

☒ Che non sussistono Cause di ineleggibilità e di decadenza

☐ Che sussistono le seguenti Cause di ineleggibilità e di decadenza

.....

.....

.....

ai fini delle cause di inconferibilità, in fase di prima attuazione:

☒ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

☒ di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in regione Abruzzo (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) (*salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico*)

☒ di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Abruzzo, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1 comma 2 , lett. c) del D.lgs. 39/2013 , le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) (*salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico*)

ai fini delle cause di incompatibilità:

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

☒ Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lvo n. 165/2001, di non aver esercitato, negli ultimi tre anni, poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lvo n. 165/2001

OPPURE

☐ che sussistono le seguenti cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs.39/2013:

.....

.....

.....

.....

E, nei casi in cui ciò abbia effetto, di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

- Il Sottoscritto si impegna a comunicare informare immediatamente Fi.R.A. Spa di ogni situazione, evento o fatto idoneo a modificare il contenuto sostanziale della presente autocertificazione;
- di essere informato degli obblighi di pubblicazione sul proprio sito web cui è tenuta Fi.R.A. S.p.A., Sezione Amministrazione Trasparente.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO (GDPR n. 679/2016)

- (*Informativa*) Ai sensi e per gli effetti del GDPR n. 679/2016, La informiamo che i Suoi dati saranno trattati in linea con i dettami di cui al GDPR n. 679/2016 ed allo specifico fine di attendere a prescrizioni di legge, in particolare per ciò che attiene all'istituto della Trasparenza (D..L.vo n. 33/2013) e all'istituto della inconferibilità e/o incompatibilità di incarichi (D.L.vo n. 39/2013) nonché ogni altra disposizione di legge o regolamento idonea a dispiegare i propri effetti nei riguardi di Fira S.p.a. Il trattamento risponde altresì a logiche di aggiornamento ed efficientamento dei sistemi di gestione e prevenzione adottati dalla società per contenere e prevenire i rischi. Ogni ulteriore specificazione e/o dettaglio può essere acquisita consultando l'informativa generale al trattamento rinvenibile sul sito della società.
- (*comunicazioni*) Il trattamento potrà anche importare la comunicazione dei dati acquisiti a terze persone, nello specifico trattasi degli apicali della società dotati di autonomo potere decisionale e/o sanzionatorio (RPCT) oppure organismi deputati al controllo e alla verifica dei dati e delle procedure (OdV), ovvero di altro personale interno o comunque cooperante ai fini di prevenzione generale, nonché a soggetti esterni (soci, enti pubblici, Anac, Corte dei Conti etc.) nei confronti dei quali la società potrebbe trovarsi nella condizione di estendere il trattamento dei dati in ragione ai poteri di controllo e verifica in seno ai medesimi. I dati non sono oggetto di diffusione indiscriminata.
- (*modalità*) Il trattamento potrà essere effettuato sia in modalità cartacea che telematica e non implica finalità di profilazione.
- (*rifiuto*) Il Conferimento dei suoi dati è necessario per il corretto adempimento degli oneri di legge o regolamento, come richiamati nel presente modulo. Un suo eventuale rifiuto potrà avere conseguenze sul rapporto di lavoro o sul mantenimento dell'incarico con la società.
- (*tempi di conservazione*) I dati saranno conservati per tutto il tempo di durata del Suo rapporto contrattuale con la società e, potenzialmente, anche oltre, esclusivamente per il periodo previsto per l'adempimento di obblighi di legge, sempre che non risulti necessario conservarli ulteriormente per difendere o far valere un diritto o per adempiere a eventuali ulteriori obblighi di legge o ordini delle Autorità.
- (*diritti dell'interessato*) Lei può in qualunque momento, anche a mezzo delega, esercitare i diritti di cui agli artt. 7 e ss. e 13 e ss. del GDPR n. 679/2016, ovvero: l'accesso (può cioè chiedere conferma che sia o meno in essere un trattamento di dati che la riguardano, oltre a maggiori chiarimenti circa le informazioni di cui alla presente Informativa, nonché di ricevere i dati stessi, nei limiti della ragionevolezza); la rettifica (può cioè chiedere di rettificare o integrare i dati che ci ha fornito o comunque in nostro possesso, qualora inesatti); cancellazione/oblio (può cioè chiedere che i suoi dati acquisiti o trattati da FIRA S.p.a. vengano cancellati, qualora non siano più necessari alle nostre finalità o laddove non vi siano contestazioni o controversie in essere, in caso di revoca del consenso o sua opposizione al trattamento, in caso di trattamento illecito, ovvero qualora sussista un obbligo legale di cancellazione); limitazione (può cioè chiedere la limitazione del trattamento dei suoi dati personali, quando ricorre una delle condizioni di cui all'art. 18 del GDPR; in tal caso, i suoi dati non saranno trattati, salvo che per la conservazione, senza il suo consenso, fatta eccezione per quanto esplicitato nel medesimo articolo al comma 2); opposizione (può cioè opporsi in qualunque momento al trattamento dei suoi dati sulla base di un nostro legittimo interesse, salvo che vi siano nostri motivi legittimi per procedere al trattamento che prevalgano sui suoi, per esempio per l'esercizio o la nostra difesa in sede giudiziaria); portabilità (può cioè chiedere di ricevere i suoi dati, o di farli trasmettere ad altro titolare da lei indicato, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico). Inoltre, ai sensi dell'art. 7, par. 3, GDPR, la informiamo che può esercitare in qualsiasi momento il suo diritto di revoca del consenso, senza che venga pregiudicata la liceità del trattamento basata sul consenso prestato antecedentemente.
  Infine, la informiamo che ha diritto di proporre reclamo dinanzi all'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali.
- (*Titolare del trattamento*) Il titolare del trattamento, cui potrà rivolgersi per ogni evenienza, è Fira S.p.a. in persona del legale rappresentante p.t. ed ogni comunicazione potrà essere formalizzata al seguente indirizzo info@fira.it
- (*Modifiche all'Informativa*) L'eventuale entrata in vigore di nuove normative di settore, potrebbe comportare la necessità di modificare le modalità e i termini descritti nella presente Informativa. È pertanto possibile che tale documento subisca modifiche nel tempo.

Firma ...